



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Viabilità Pianificazione Territoriale Programmazione

Servizio Manutenzione Stradale

SERVIZIO PER LA SFALCIATURA DELLE PERTINENZE STRADALI DEI CIRCOLI N° 1 e 6 DELLA PROVINCIA

Elaborato		Allegato
<u>DISCIPLINARE TECNICO</u>		2
IL RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO - Geom. Alessandro Serra - Geom. Basilio Mura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Piero Dau	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Pasquale Castangia	IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE Geom. Pasquale Castangia	

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente contratto ha per oggetto la prestazione del servizio di sfalcio e decespugliamento di vegetazione (erba, rovi, cespugli, macchia mediterranea in genere, canne ecc.) nelle banchine e pertinenze stradali in genere, lungo le strade dei Circoli n° 1 e 6 della Provincia di Oristano (con esclusione dei tratti all'interno degli abitati) come appresso elencate e per le quali sussistono sufficienti fondi.

Il servizio dovrà essere effettuato, nel pieno rispetto dell'Ordinanza antincendio emanata dalla Regione Sardegna, prevedono la pulizia della fasce di pertinenza stradale per una larghezza di tre metri, entro il 15 di giugno ed il mantenimento della pulizia fino a tutta la durata della vigenza dell'ordinanza, solitamente il 15 ottobre, salvo eventuali proroghe.

ART. 2

AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo del servizio posto a base di gara da ESEGUIRSI A CORPO ammonta a €32.950,00 (euro trentadue milanovecentocinquanta/00) + IVA pari a €40.199,00 IVA compresa.

Alla determinazione del prezzo a CORPO si è proceduto stabilendo un prezzo unitario pari a € 1,00 (Euro Uno/00) a metro di pertinenza stradale (*da intendersi su ambedue i lati della carreggiata stradale*) per una lunghezza stradale prevista dal presente appalto di Km 32+950 e quindi di ml 32950,00 come indicato nella tabella riportata in calce al presente disciplinare.

Qualora venissero reperite ulteriori risorse finanziarie si procederà all'affidamento alla ditta aggiudicataria di ulteriori tratte stradali presenti in elenco ma escluse dalla gara per mancanza di fondi, fino alla concorrenza massima di € 180.000,00 iva compresa, ai sensi dell'art.57, comma 4 lettera b) del dlgs 163/2006. Il prezzo verrà calcolato sulla base del prezzo unitario a metrolineare con il quale è stato determinato il prezzo a CORPO del presente appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. Le condizioni di esecuzione saranno quelle stabilite nel presente disciplinare.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO, SCADENZA E PENALE

Il servizio dovrà iniziare subito dopo la firma del verbale di consegna, anche in pendenza di contratto e ciò per poter rispettare i tempi imposti dall'Ordinanza Regionale. Le prescrizioni regionali individuano, per l'anno di riferimento, il periodo in cui vige lo *stato di elevato rischio di incendio boschivo*, solitamente dal 15 giugno al 15 ottobre.

Qui di seguito si riportano le principali fasi e scadenze contrattuali:

- entro 20 giorni dalla consegna, se richiesto dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio, in relazione alla situazione climatica ed allo sviluppo precoce della vegetazione nelle banchine, dovrà essere completato un primo taglio e si dovrà aver provveduto all'asportazione ed allo smaltimento, in apposito centro di raccolta autorizzato, dei relativi residui;
- entro il 15 giugno (salvo diversa disposizione regionale) dovrà essere completato il taglio della vegetazione e si dovrà aver provveduto all'asportazione ed allo smaltimento in apposito centro di raccolta autorizzato dei relativi residui, lungo tutta la viabilità e le pertinenze stradali di cui al presente disciplinare, secondo quanto stabilito dalla Ordinanza Regionale, fatte salve eventuali proroghe concesse dalla Regione;
- per tutto il periodo di vigenza dello *stato di elevato rischio di incendio boschivo* le pertinenze stradali dovranno essere mantenute libere dalla vegetazione oltre che da qualunque altro materiale e/o rifiuto.

Per quanto sopra, il contratto avrà la sua scadenza naturale alla scadenza del periodo di permanenza dello *stato di elevato rischio di incendio boschivo*.

Per il mancato rispetto del termine di cui sopra verrà applicata, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dello sfalcio entro il 15 giugno, una penale giornaliera pari a 100,00 euro (cento), oltre alle sanzioni eventualmente comminate dagli organi di controllo (Servizio Forestale della R.A.S., ecc.) che faranno interamente capo alla ditta. Nel caso di mancato rispetto del mantenimento dello stato di pulizia dei luoghi, durante il periodo dal 15 giugno al 15 ottobre, se non avrà ottemperato entro il termine di 48 ore dalla contestazione del fatto, sarà applicata una penale di 500 euro (cinquecentoEuro) giornalieri a partire dalla scadenza del termine.

L'importo complessivo delle penali comminate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 16, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione appaltante a causa dei ritardi e/o del mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali e non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali o morali. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo all' applicazione.

ART. 4

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara.

Resta, comunque, esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base ai calcoli di propria convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi di qualsiasi natura e genere, nonché da qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi anche dopo l'aggiudicazione.

ART 5

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'assunzione del servizio di cui al presente disciplinare, implica da parte dell'Appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie, allo stato dei luoghi in cui è previsto l'intervento, che possono aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione al ribasso offerto.

La partecipazione all'appalto oggetto del presente disciplinare, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente disciplinare e nel relativo bando di gara. L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza del D.Lgs. n° 163/2006 nonché alla legge Regionale n° 5/2007 per quanto applicabili.

La Ditta si intende inoltre obbligata all'osservanza del Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n° 285) e dal relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495) e successive integrazioni e modificazioni, nonché di ogni altra norma applicabile in materia.

ART. 6

RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi

dell'articolo 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. Il recesso non può avere effetto prima che siano trascorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'Appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 7

CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DELL'APPALTO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE. RECESSO DELL'APPALTATORE

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.

Decorso un periodo di 6 (sei) mesi è facoltà dell'Appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo restando quanto sopra riportato, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 6 (sei) mesi senza che la Ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nello stesso per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento. Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, la stessa Ditta ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal regolamento.

La facoltà dell'Amministrazione di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal precedente comma, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

ART. 8

PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE

Gli interventi che formano oggetto dell'appalto, consistono nello sfalcio meccanico e/o manuale della vegetazione lungo le superfici inclinate o in piano, interessando, le strade elencate in calce, per tutta la durata dell'appalto dalla data della consegna fino al 15.10.2016, salvo diversa prescrizione temporale da parte della Regione.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e dovranno interessare, di norma, la larghezza delle pertinenze stradali (in accordo con quanto stabilito dalla normativa regionale e nazionale) a partire dal ciglio bitumato ovvero dalla

cunetta o dalle banchine ove queste fossero in bitume, cemento o comunque pavimentate e, in ogni caso, secondo le disposizioni impartite dal Responsabile Tecnico del Servizio.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo la tecnologia ritenuta opportuna dall'appaltatore, atta a garantire il taglio delle erbe e degli arbusti, senza produrre alterazioni alla stabilità delle scarpate e dei cigli, con esclusione dell'utilizzo di diserbanti.

Il servizio dovrà essere svolto, per tutta la durata del Contratto, secondo le indicazioni riportate nell'Ordinanza Regionale Antincendio per l'anno in corso, e l'Appaltatore dovrà garantire lavorazioni contemporanee, sulle strade interessate.

In particolare le lavorazioni dovranno comprendere:

- sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi, cespugli e qualunque altra vegetazione presenti nelle banchine, cunette, scarpate ed altre pertinenze stradali, eseguito a mano e/o con mezzi meccanici (motosega, motofalciatrice, decespugliatore, macchine operatrici), purché idonei ed a norma di sicurezza, in terreni sia in piano che in pendenza. L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente la presenza di ciuffi d'erba non tagliati. Il taglio dell'erba dovrà essere "rifinito" intorno agli elementi di arredo stradale (segnali stradali, cippi chilometrici, delineatori normali di margine, cordonate e barriere) che in caso di danneggiamento dovranno essere prontamente sostituiti dalla Ditta con onere a proprio carico;

- aspirazione, carico e trasporto, da eseguire prontamente, dei materiali derivanti dalla falciatura mediante conferimento in discarica autorizzata ovvero su aree di cui la Ditta abbia piena disponibilità (e le eventuali autorizzazioni necessarie) e dotate dei requisiti richiesti dalle norme di prevenzione incendi. Per quanto attiene al materiale conferito in discarica autorizzata si dovrà avere cura di tenere separato il materiale organico (foglie, carta, sfalcio) dal restante materiale. Le aree dopo lo svolgimento dell'intervento di sfalcio dovranno comunque essere pulite senza la presenza di materiali residui. L'onere per lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata si intende ricompreso all'interno del prezzo d'appalto. La Ditta dovrà eseguire le operazioni di sfalcio in modo tale da evitare l'innescio e la propagazione di incendi e nei pressi delle macchine operatrici dovrà tenere a disposizione personale dotato di idonee attrezzature per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine, conformemente a quanto indicato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'Ordinanza Antincendio. È fatto assoluto divieto di bruciare l'erba nelle pertinenze stradali. Il piano viabile al termine di ogni operazione dovrà risultare assolutamente sgombro dai residui prodotti dall'intervento delle macchine sfalciatrici; in particolare si dovrà avere cura di ripulire la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente sporcata dalle operazioni di sfalcio. Al termine del taglio, l'erba dovrà avere una altezza media di tre centimetri e non dovrà comunque superare i cinque centimetri di altezza dal colletto.

- Regolamentazione della circolazione lungo i tratti stradali interessati dallo sfalcio, mediante la posa in opera della prescritta segnaletica provvisoria, di impianti semaforici ove necessari per particolari condizioni stradali e di traffico, e l'utilizzo di movieri, in conformità alle disposizioni di cui al Disciplinare Tecnico allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26.09.2002) e successive modificazioni e integrazioni, oltre a quelle contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Attuazione. Tali provvedimenti dovranno essere posti in essere a cura della Ditta, ritenendosi impliciti nell'attuazione delle misure minime di sicurezza del servizio.

- Nel caso di presenza di rifiuti, l'area dovrà essere sfalcata dopo l'avvenuta rimozione degli stessi al fine di evitare la loro triturazione e lo spargimento nelle pertinenze stradali nel caso contrario la ditta sarà obbligata ad effettuare la raccolta dei rifiuti e il conferimento a discarica autorizzata a sua cura e spese.

Le aree, dopo l'intervento definitivo di sfalcio, dovranno risultare completamente

pulite.

- Il materiale di risulta dello sfalcio dovrà essere in ogni caso allontanato, dalla vicinanza di scivoli, canalette, pozzetti per la raccolta delle acque piovane e tutte le opere d'arte in genere, al fine di evitare ostruzioni o riduzioni delle sezioni idrauliche che possano pregiudicare il regolare deflusso delle acque piovane.

La Ditta, prima dell'emissione dello stato di avanzamento o dello stato finale, dovrà produrre idoneo documento comprovante l'eventuale smaltimento in discarica autorizzata del materiale sfalcato, in mancanza del quale non si darà luogo al pagamento di alcuna rata.

Le operazioni di sfalcio riguardano:

- le banchine laterali sia del corpo stradale che dei rami di svincolo anche in presenza di guardrail e segnalimiti per la larghezza minima a partire dal bordo della pavimentazione, stabilita dalle Prescrizioni Regionali Antincendi vigenti o secondo quanto impartito dal personale preposto della Provincia e, comunque, secondo le Prescrizioni normative o tecniche che dovessero subentrare successivamente alla stipula del contratto;

- le eventuale banchina centrale spartitraffico dove lo sfalcio sarà eseguito sia lungo i tratti di spartitraffico liberi da piante arbustive che sui tratti ove sono a dimora specie arbustive;

- le scarpate, sia in rilevato che in trincea, a qualunque altezza, profondità e inclinazione, nonché la banchina laterale a piè di scarpa o sulla sommità della scarpata, le sponde ed il fondo dei fossi di guardia, il tutto secondo quanto stabilito dalla citata delibera regionale e secondo le indicazioni dell'Amministrazione;

- le aree particolari, come aree interne ai rami di svincolo, aree di parcheggio ed aree a verde in genere.

Il materiale di risulta delle operazioni di sfalcio rimarrà di proprietà della Ditta che sarà in ogni caso obbligata ad effettuarne lo sgombero dalle pertinenze nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore dalle banchine laterali e dalla banchina centrale spartitraffico.

ART. 9

NORME GENERALI DI VALUTAZIONE

Le lavorazioni saranno quelle previste nel presente disciplinare e riguarderanno le strade indicate nell'elenco in calce.

Il relativo prezzo offerto è comprensivo di ogni onere stabilito dalle norme tecniche del presente disciplinare e lo stesso tiene sempre conto degli oneri per la sicurezza, per l'installazione e la manutenzione della segnaletica regolamentare nonché della regolamentazione del traffico, in considerazione del fatto che i lavori vengono sempre eseguiti in presenza di traffico, e dello smaltimento e trasporto a discarica autorizzata di tutti i residui.

L'estesa stradale indicata è comprensiva di opere d'arte, accessi e incroci per cui con il prezzo corrisposto sono da intendersi compensati gli oneri aggiuntivi derivanti dalla presenza di eventuali reliquati, piazzole di sosta e altre aree di proprietà dell'Amministrazione. Per lo stesso motivo non sono state differenziate le tratte stradali in cui la pertinenza provinciale è inferiore ai tre metri (laddove il limite di proprietà sia a distanza inferiore ai 3 (tre) metri rispetto al ciglio bitumato o pavimentato).

Il prezzo, dedotto del ribasso d'asta, è fisso e invariabile, ed in conseguenza l'Appaltatore, oltre alla corresponsione del prezzo contrattuale, non potrà pretendere indennizzi, compensi o sovrapprezzi a nessun titolo. Il prezzo pattuito compenserà ogni onere ed obbligo generale e particolare, nessuno escluso, anche non espressamente previsto in contratto, necessario a dare regolarmente compiuto il servizio secondo quanto

riportato nel presente disciplinare. La Ditta non potrà vantare diritti di sorta sull'estensione degli interventi da eseguire nelle strade provinciali che verranno compensati agli stessi patti e condizioni del contratto principale. L'importo contrattuale sarà quello offerto al netto del ribasso, ricadendo sulla Ditta tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente disciplinare e che si intendono comunque compensati con il prezzo offerto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare i termini temporali ed economici del contratto, secondo la normativa vigente.

ART. 10

CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio, intesa come ordine di immediato inizio del medesimo, potrà essere impartita subito dopo l'aggiudicazione, con procedura d'urgenza e sotto le riserve di legge, anche in assenza della registrazione del contratto. La consegna risulterà da apposito processo verbale. La mancata presentazione alla convocazione per la consegna e/o la mancata accettazione della stessa costituirà grave inadempienza con conseguente revoca dell'aggiudicazione, salvi gli altri effetti della risoluzione di cui allo specifico articolo.

Non appena ricevuta la consegna l'Appaltatore dovrà provvedere a redigere il programma di servizio e dovrà organizzare quanto occorra per assicurare la perfetta esecuzione dello stesso, che sarà sviluppato dall'Appaltatore nel modo che crederà meglio e di sua convenienza, purché garantisca il servizio nei termini stabiliti fatte salve le indicazioni di tempo e di luogo che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà disporre di volta in volta.

ART. 11

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà avere a disposizione le attrezzature, i mezzi ed i macchinari idonei e necessari per l'esecuzione del servizio e dovrà esplicitamente dichiararlo in sede di gara. Dovrà assicurare che tutti i mezzi d'opera e le attrezzature siano in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea. I trattori o mezzi analoghi, utilizzati per lo sfalcio dovranno essere omologati come "*macchine operatrici*" e tale requisito dovrà risultare dalla carta di circolazione.

Qualora circostanze speciali, o prescrizioni impositive di enti preposti alla tutela del patrimonio arboreo, lo richiedessero, il Responsabile Tecnico del Servizio potrà imporre diverse prescrizioni in merito all'esecuzione del servizio, senza che per questo l'Appaltatore abbia diritto a maggiori e/o diversi compensi.

Le risorse umane impiegate sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente disciplinare. La Ditta si impegna a garantire alle risorse umane da essa impegnate nell'attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente disciplinare, sollevando pertanto l'Ente da oneri di istruzione delle stesse.

L'Appaltatore dovrà esprimere e comunicare per iscritto all'Amministrazione il nominativo di un responsabile tecnico che agisca in nome e per conto dell'Appaltatore nella conduzione del servizio affidato, responsabile che dovrà essere sempre reperibile. Oltre a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore:

- gli oneri e gli obblighi che seguono con la fedele esecuzione degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Responsabile Tecnico del Servizio, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le lavorazioni eseguite risultino a tutti gli effetti a perfetta regola d'arte;

- l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni

responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni della Ditta, a termini di contratto;

- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto e conferimento a discarica;

- la gestione dei rifiuti, che dovrà essere eseguita in conformità a quanto prescritto dalla normativa nazionale e regionale in vigore;

- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e comunque di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza del cantiere;

- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, considerando che gli interventi verranno effettuati con attività funzionanti. Dovranno essere inoltre osservate le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza del servizio.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio affidato.

Rimane a carico dell'Appaltatore l'onere della delimitazione del cantiere di lavoro con le misure idonee ad evitare ogni danno in genere nonché quello di attuare tutte le misure idonee e necessarie a mantenere possibile, durante il servizio, la circolazione ed il sicuro transito con l'osservanza del Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

In conseguenza degli obblighi assunti con il presente Contratto, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire i danni risentiti dalla Provincia e dai terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio e conseguentemente a manlevare da ogni richiesta la Provincia.

L'Appaltatore è obbligato:

- a) ad intervenire alle verifiche disposte Responsabile Tecnico del Servizio, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;

- b) a produrre giornalmente un rapporto di lavoro (report) con riportate le lavorazioni svolte; tale rapporto di lavoro dovrà essere firmato dalla Ditta e controfirmato dal personale di sorveglianza (Capocantoniere o Cantoniere) nominato dal Responsabile Tecnico del Servizio, dovrà riportare il dettaglio del personale, dei mezzi e dei materiali utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni nonché le quantità eseguite. I rapporti di lavoro dovranno essere consegnati al Responsabile Tecnico del Servizio con frequenza al massimo settimanale, costituendo pertanto la base per il controllo e monitoraggio della prosecuzione dei lavori;

- c) all'osservanza delle norme regionali antincendio, per le cui violazioni rimane unico ed esclusivo destinatario in relazione alle conseguenti sanzioni amministrative e penali.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti, nonché all'osservanza di tutte le norme previste per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro in applicazione delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortunio ed igiene del lavoro, in particolare quelli previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 e successive modificazioni. Tutti i costi derivanti dall'applicazione delle suddette norme si intendono a carico dell'appaltatore.

L'Appaltatore rimane altresì tenuto:

- ad assicurare il controllo e la manutenzione del cantiere e di tutti i macchinari e

le attrezzature in modo da prevenire eventuali situazioni di pericolo che potrebbero interessare il personale addetto;

- ad assicurare il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, dei ripari, della segnaletica e delle procedure esecutive previste dal P.O.S.

- a disporre in cantiere di personale idoneo e qualificato in funzione di ogni singola lavorazione;

- a fornire alle eventuali presenze in cantiere, tutta la documentazione e tutte le informazioni relative ai rischi, alle lavorazioni e a quant'altro ritenuto necessario per prevenire incidenti od infortuni al personale presente in cantiere ed ai terzi che circolano nelle immediate vicinanze del cantiere;

- ad informare Responsabile Tecnico del Servizio delle eventuali proposte di modifica del P.O.S.;

- ad organizzare il servizio di pronto soccorso ed allontanamento dei lavoratori in caso di emergenza in funzione delle caratteristiche ambientali, tecniche e procedurali del cantiere, oggetto del presente disciplinare;

- ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero intersecati o comunque disturbati nella esecuzione del servizio, provvedendo, all'uopo a sue spese con opere provvisorie e con le prescritte segnalazioni, oppure studiando e proponendo al Responsabile Tecnico del Servizio temporanee deviazioni di traffico su strade adiacenti esistenti;

- a provvedere alla stipula di apposita assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile per danni causati a terzi.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti prima dell'apertura al transito.

L'Appaltatore è obbligato a verificare l'eventuale presenza di interferenze di qualsivoglia genere nella zona interessata dal servizio; dovrà inoltre adottare tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici necessari per evitare danneggiamenti di qualunque tipo.

Durante il corso del servizio l'Amministrazione attraverso disposizione scritta del Responsabile del Procedimento e del Responsabile Tecnico del Servizio, nelle loro diverse competenze, potrà impartire disposizioni intese ad ottenere l'integrazione e/o la sostituzione dell'attrezzatura sopra indicata, senza che per questo l'Appaltatore abbia diritto a maggiori compensi.

Dovrà pure provvedere in genere a tutte le operazioni provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti al servizio e dei terzi. Per le norme relative all'esecuzione di lavorazioni in presenza di traffico si faccia riferimento a quanto riportato nel Codice della Strada e nel Decreto 10 luglio 2002 *"Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strade, da adottare per il segnalamento temporaneo"*.

Sono a totale carico dell'Appaltatore gli oneri che derivano dalla esecuzione di lavorazioni in presenza di traffico ed in particolare:

- dalla frammentarietà dell'esecuzioni che dovrà essere operata per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio Responsabile Tecnico del Servizio dell'Amministrazione appaltante;

- dalla necessità di eseguire le lavorazioni in presenza di traffico, garantendo sempre la sicurezza e la continuità della circolazione stradale in ogni condizione;

- dalla posa e raccolta della segnaletica regolamentare in corrispondenza di ciascun cantiere, nonché dal mantenerne l'efficienza per tutta la durata delle lavorazioni stesse, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge in vigore all'atto dell'esecuzione, al Codice della Strada, alle sue eventuali modifiche ed al relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;

- dal ripristino di strade pubbliche e private danneggiate dal transito di mezzi di lavoro o comunque dall'esecuzione dei lavori.

Saranno perciò posti in essere gli impianti provvisori di regolazione e deviazione del traffico durante il cantiere, quali gli eventuali semafori provvisori, segnaletica verticale, furgoni di adeguata massa con predisposta la segnaletica per cantiere mobile (segnale mobile di preavviso e segnale mobile di protezione) per realizzare detti cantieri secondo quanto prescritto dal D.M. 10/07/2002, ecc.

La Ditta è rigorosamente tenuta a organizzare un servizio di sorveglianza ai cantieri stradali durante le fasi lavorative espletato da personale all'uopo addestrato ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli.

Il personale incaricato avrà il compito di:

- controllare costantemente la posizione dei segnali, ripristinandone l'esatta collocazione, secondo gli schemi trasmessi, qualora essi vengano spostati od abbattuti dal vento o dai veicoli in transito;

- in condizioni di scarsa visibilità, mantenere perfettamente visibile tutti i dispositivi di segnalazione previsti provvedendo alla loro pulizia.

Nei casi in cui l'intensità del traffico, in transito nella zona interessata dai lavori, sia tale da provocare l'incolonnamento dei veicoli e comunque a giudizio insindacabile del Responsabile Tecnico del Servizio, dovrà essere attivato il servizio di segnalazione "coda" al fine di presegnalare immediatamente ai veicoli sopraggiungenti tale evento.

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, posa, spostamento e sorveglianza della segnaletica di cantiere e quant'altro richiesto dal Responsabile Tecnico del Servizio dall'Amministrazione appaltante, sono a carico dell'Appaltatore e compensati col prezzo contrattuale. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel Piano Sostitutivo di Sicurezza nonché tutte le norme prescritte dal Codice della Strada e relativo Regolamento attuativo (D.P.R. n° 495 del 16.12.1992), quelle contenute nelle circolari Ministero LL.PP: n° 9540 del 20.12.1960 e n° 1220 del 22.07.1983 ed al DM 10.07.2002 e nel presente disciplinare ed ulteriori prescrizioni si rendessero necessarie.

Tutto il personale presente in cantiere a qualsiasi titolo deve inderogabilmente indossare indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 2.

In caso di incidenti o comunque di fatti lesivi per gli utenti, per il personale dipendente dell'Amministrazione, per quello dipendente dalla Ditta e per terzi in genere, compresi i rispettivi beni, nonché per la proprietà stradale e per cose e mezzi di proprietà che dovessero verificarsi durante o in conseguenza dei lavori, con particolare riguardo a quelli dovuti dalla inosservanza delle norme di sicurezza, la responsabilità di essi ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Appaltatore che ne subirà tutte le conseguenze di carattere sia civile che penale, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità inerente e conseguente ai fatti.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali oltre a quanto stabilito nel contratto, qualunque siano le condizioni nelle quali egli deve eseguire i lavori con particolare riguardo alla esecuzione delle opere singolarmente per tratti anche distanziati nel tempo ed alla esecuzione delle opere medesime in presenza di traffico di esercizio con qualsiasi condizione di deflusso, o parzializzazione del medesimo, né potrà far valere per

richiedere compensi od indennizzi, la scelta delle disposizioni ritenute più idonee per la sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti stradali. Gli interventi potranno essere sospesi in condizioni di scarsa visibilità.

In ogni caso nei giorni prefestivi, festivi, di traffico particolarmente intenso e in coincidenza dei periodi di esodo estivo, le segnaletiche dovranno, per quanto possibile ed a giudizio del Responsabile Tecnico del Servizio, essere rimosse e tutte le corsie aperte al traffico. Tutti gli oneri conseguenti sono a carico dell'Appaltatore.

In caso di inosservanza delle predette disposizioni sarà applicata la penale prevista dal presente disciplinare.

ART. 12

CONTROLLI DEL SERVIZIO

Qualora le operazioni effettuate, risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta Responsabile Tecnico del Servizio senza onere alcuno per l'Ente, pena la non liquidazione dell'intervento già eseguito.

In caso di non puntuale rispetto del presente disciplinare e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, il Responsabile Tecnico del Servizio contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito all'Appaltatore a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, l'Amministrazione potrà comminare le specifiche penali previste.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora l'Aggiudicatario, opportunamente avvisato, non adempia, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della Ditta stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

ART. 13

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà in due soluzioni: verrà liquidata la somma pari al 50% dell'importo offerto in sede di gara, al completamento del primo sfalcio previsto entro il 15 giugno, salvo eventuali penali comminate per ritardi o altro, entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento che potrà essere liquidata solo a seguito di verifica positiva da parte dell'Amministrazione; il restante 50%, sempre al netto del ribasso, verrà liquidato dopo il 15 ottobre, con le stesse modalità di cui sopra e a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

I pagamenti in oggetto saranno effettuati mediante ordinativi di pagamento intestati alla ditta con le modalità che dalla stessa verranno indicate in forma scritta e secondo quanto più avanti stabilito, in ottemperanza alla Legge n° 136 del 13 agosto 2010.

ART. 14

INADEMPIENZE DELL'APPALTATORE

Nel caso si verificassero eventuali inadempienze e disservizi, il Responsabile Tecnico del Servizio provvederà all'immediata segnalazione all'Appaltatore in forma scritta a mezzo PEC, o telegramma o raccomandata A.R..

Qualora dovessero persistere da parte dell'Appaltatore eventuali deficienze del servizio o constatate inadempienze degli obblighi espressamente enunciati e richiamati nel presente disciplinare, salvo restando l'esercizio di ogni e più ampia facoltà di legge, si potrà procedere in qualsiasi momento alla risoluzione del contratto, da notificare a mezzo lettera raccomandata, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun indennizzo.

ART. 15

DANNI A TERZI E RESPONSABILITÀ CIVILE

L'Appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che i suoi dipendenti o i suoi mezzi dovessero arrecare a persone e cose durante lo svolgimento del servizio, tenendo sollevata l'Amministrazione e i suoi dipendenti da ogni responsabilità al riguardo.

A tal fine sarà necessario che la Ditta stipuli una polizza assicurativa di importo pari a cinque volte l'importo a base d'asta che copra tutti i rischi da ciò derivanti e che abbia durata pari a quella del contratto.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di risoluzione del contratto la Provincia procederà all'affidamento del servizio a terzi in danno all'Appaltatore secondo le procedure concorsuali previste in caso d'urgenza.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Appaltatore nelle forme prescritte.

All' Appaltatore saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore; nel caso di minor spesa nulla competerà all'Appaltatore.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Appaltatore dalle responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterata deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate in numero non inferiore a tre compromettano il servizio stesso;

- frode o gravi violazioni nell'osservanza di disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presente disciplinare;

- cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;

- cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di cessione della Ditta la prosecuzione del rapporto di servizio con il nuovo soggetto sarà a discrezione dell'Amministrazione.

Il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi come tassativo ed esaustivo. Il recesso sarà comunicato alla Ditta a mezzo di raccomandata AR con 7 giorni di preavviso.

Qualora l'Appaltatore intendesse recedere dal contatto durante il periodo di svolgimento del servizio di gestione per giustificati motivi, dovrà darne preavviso all'Amministrazione, che su di essi si pronuncerà, almeno trenta giorni prima della data in cui intenderebbe cessare il servizio; in tal caso la cauzione definitiva verrà incamerata dall'Amministrazione.

In caso di rescissione del contratto, l'Appaltatore dovrà comunque garantire la gestione del servizio sino al subentro del nuovo concessionario e comunque per un periodo massimo di giorni 30 (trenta).

ART. 17

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, sospendere di sua iniziativa le lavorazioni o rifiutarsi di eseguire ordini di servizio emessi dall'Amministrazione.

Qualunque rilievo dell'Appaltatore sulle disposizioni impartite, sugli ordini di servizio, o sull'accertamento di fatti e di circostanze relative al servizio, deve essere effettuato per iscritto e trasmesso tempestivamente alla stazione appaltante; in assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

Nel caso in cui venissero riscontrati nei documenti contrattuali elementi o norme in contrasto fra di loro, dovrà essere applicata la soluzione che comporta l'interpretazione più favorevole per l'Amministrazione.

Tutte le controversie che dovessero insorgere per il presente appalto tra l'Amministrazione Appaltante e l'Appaltatore, che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla esclusiva competenza del Giudice Ordinario del Circondario di Oristano, in deroga all'art. 18 del C.p.C. ed in deroga all'art. 20 dello stesso Codice, con espressa esclusione dei Fori facoltativi in esso previsti.

ART. 18

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione, sia l'Appaltatore, sia il suo Direttore Tecnico eleggono domicilio speciale in Oristano presso gli Uffici della Provincia.

ART. 19

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dalla consegna alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 20

DOCUMENTI DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà produrre la seguente documentazione:

- prova di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e infortunistici in favore dei lavoratori dipendenti;
- elenco del personale impiegato nella esecuzione dei lavori, intendendosi che tale elenco dovrà essere aggiornato qualora dovessero verificarsi eventuali variazioni durante l'esecuzione del contratto;

- dichiarazione dalla quale risulti l'indicazione e l'identificazione delle macchine/attrezzature che saranno utilizzate durante l'esecuzione del servizio, unitamente a copia dei libretti di manutenzione e revisione in ottemperanza alle vigenti norme di sicurezza in materia, nonché dei titoli di detenzione in possesso; nonché altri eventuali titoli di detenzione in possesso. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta copia dei contratti (nolo, leasing, ecc.) già stipulati;

- dichiarazione di nomina di un responsabile che dovrà essere sempre presente in cantiere e del recapito telefonico dello stesso, per avere riferimenti utili nel caso della necessità di effettuare operazioni o verifiche;

- piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) di cui all'art. 131 comma 2 lett. c).

In difetto anche di un solo elemento di quanto sopra indicato, nonché di quanto eventualmente richiesto in sede di convocazione, non si potrà procedere all'inizio del servizio affidato.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà prendere contatto con il Responsabile Tecnico del Servizio per concordare eventuali priorità e dettagli dei lavori da svolgere, con particolare riguardo a rischi specifici, interferenze e misure particolari di prevenzione, nonché per concordare le modalità di scambio delle informazioni e aggiornamenti sull'esecuzione del servizio.

ART. 21

CAUZIONE

L'Appaltatore dovrà costituire una cauzione definitiva da costituirsi secondo le modalità stabilite dall'art.113 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 22

OBBLIGHI ASSICURATIVI E DI LAVORO

L'Appaltatore assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dei locali accordi integrativi.

Prima di dar inizio ai servizi l'Appaltatore trasmetterà all'Amministrazione la documentazione dell'avvenuta denuncia a tutti gli Enti Previdenziali competenti, nonché copia delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

ART. 23

PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei servizi tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati

Per quanto riguarda la sicurezza nel cantiere valgono le norme previste di cui al D Lgs n° 81/08. L'Appaltatore dovrà fornire il proprio documento della sicurezza prima dell'inizio del servizio, precisando in particolare gli eventuali rischi specifici legati al lavoro del personale dell'Appaltatore stesso.

ART. 24

MISURAZIONE DEL SERVIZIO

Le quantità del servizio svolto sono determinate a corpo in contraddittorio con Responsabile Tecnico del Servizio.

Resta stabilito che non sarà pagato alcunché per prestazioni del servizio comunque eccedenti l'importo di contratto.

ART. 25

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Oristano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 26

SUBAPPALTO

E' Vietato ogni forma di subappalto.

ART. 27

CLAUSOLA RISOLUTIVA

In tutti i casi in cui le transazioni verranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto si intenderà risolto di diritto.

La Provincia farà valere la clausola risolutiva espressa mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un mezzo che ne assicuri la prova e la data di ricevimento.

ART. 28

ELENCO TRATTE STRADALI OGGETTO DELL'APPALTO

Di seguito si riportano le tabelle con indicate le tratte e le strade interessate dalla gara d'appalto (Tabella "A") e quelle escluse per mancanza di fondi (Tabella "B") che potranno essere affidate alla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.57, comma 4 lettera b) del dlgs 163/2006, fino alla concorrenza massima di € 180.000,00 iva compresa:

TABELLA "A" strade interessate dalla gara d'appalto

CIRCOLO 1			
SP007	da intersezione con SP 6	a intersezione con SP 66	Km 8+000
SP059	da intersezione con SP 7	a località "Is Aruttas"	Km 5+400

CIRCOLO 6			
SP068	da intersezione con SP 35	a intersezione con SS 131	Km 19+550

Estesa complessiva delle tratte interessate dalla gara d'appalto Km 32+950

TABELLA "B" strade escluse dalla gara d'appalto

CIRCOLO 1			
SP001	SS 292 (Periferia Oristano)	SP 12 (Zeddiani)	17+363
SP002	SP 1	Pontile	2+663
SP003	SP 1	SP 94 (circonvallazione Cabras)	0+734
SP004	SP 1 (SS 292 Rimedio - Torregrande)	SP 1 (Torregrande - Cabras)	3+474
SP005	SP 5 (centro abitato Solanas)	SS 292	1+944
SP008	SP 1 (c. abitato Cabras)	SS 292	5+040
SP09	Siamaggiore (c. abitato)	bv S.P. 13	8+200
SP011	Riola Sardo	Narbolia	7+200
SP012I	SS 292 (Riola Sardo)	SS 131	8+158
SP012II	SS 131	SP 9 (Siamaggiore)	2+326
SP013	SP 11 (Narbolia)	Bv SP 15 tramatza	9+444
SP018	Siamaggiore (c. abitato)	Ponte Tirso	7+085
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	1+271
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+275
SP054	Comune di Oristano (Nord)	SP1	0+442
SP054bis	SS 292	Comune di Oristano (zona Nord)	1+316
SP058	SS 292 (Riola)	SP 8	8+038
SP060	Comune di Baratili (Centro abitato)	SS 292 (Nuraxinieddu)	7+250
SP066	SS 292 (Riola Sardo)	SP 10	14+823
SP081	Tratto finale V.le Repubblica Oristano)		0+300
SP081bis	fine ex SP 81 (V.le Repubblica Oristano)	Cabras (inizio centro abitato)	2+761
SP091	SP 18 (Siamaggiore - Pardu Nou)	Nuraxinieddu	1+687
SP093	SP 54 (Comune di Oristano Zona Nord)	SP 55 (Sili)	2+286
SP088	SP 18 (Pardu Nou - Ponte Tirso)	Nuraxinieddu	1+211
SP094	SP 3	Int. SP 1 - SP 6	2+259

CIRCOLO 6			
SP045	SP 43	C. abitato Pompu	1+902
SP047	SS 126 (C. abitato San Nicolò D'Arcidano)	SS 131 (periferia Uras)	5+394
SP049	SS 126 (Terralba)	SP 56 - SS 131 (periferia S. Giusta)	18+534
SP050	SS 126 (C. abitato Marrubiu)	SP 69 (zona Luri)	5+523
SP052	SP 49 (Loc. S'Ungroni)	SS 131 (Loc. Sant'Anna)	5+494
SP053	Int. SP 56 (Santa Giusta)	C. abitato Palmas Arborea	3+921
SP053bis	SP 53 (Palmas Arborea)	SP 67	1+019
SP056	Comune di Oristano (Sud)	SS 131 (Santa Giusta)	2+981
SP057	ex SP 55 (c. abitato Sili)	Tiria	9+495
SP061	Terralba	SS 131	3+885
SP067	C. abitato Palmas Arborea	SS 388 (direzione Solarussa)	6+252
SP069	SP 49 (zona Tanca Marchesa)	Marceddi	9+039
SP070	Comune di Oristano (periferia zona Est)	SP 57 (Sili -Tiria)	1+375
SP073	SP 44 (c. abitato Mogoro)	SP 46 (Gonnostratza)	5+155
SP092I	Strada Consorzio di Bonifica n° 2	SS 126 (Terralba - SS 131)	5+423
SP092II	SS 126 (Terralba - SS 131)	SP 49 (Terralba - Arborea)	1+347
SP097	Comune di Oristano (periferia zona Sud-Ovest)	SP 49	5+780
SP098	SS 131 (bivio Mogoro)	Confine Prov. CA (direz. Pabillonis)	3+921
SP099	SP 45 (Masullas)	SP 44 (Mogoro)	5+782
SP082	SS 442	SP 51 (c. abitato Siris)	1+367